

## COMUNE DI CAGLI (Prov. PU) SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

#### **Premessa al sistema contabile armonizzato**

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale. Il bilancio di previsione 2016-2018 consolida un importante punto di svolta nella rappresentazione delle partite relative alle entrate e spese dell'Ente con l'adozione del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M 28/12/2011.

La proposta di bilancio viene infatti redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili previsti.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale.

Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili,

dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;

- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Ad avvenuta approvazione della legge si procederà con le opportune variazioni di bilancio.

#### 1.1. Le entrate<sup>1</sup>

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Entrate 2016		Entrate biennio 2017-18		
Denominazione	Competenza	Denominazione	2017	2018
Tributi	5.393.453,01	Tributi	5.243.453,01	5.243.453,01
Trasferimenti	282.538,47	Trasferimenti	210.378,58	190.212,02
Extratributarie	1.226.539,48	Extratributarie	1.450.470,68	1.450.962,82
Entrate C/capitale	518.435,73	Entrate C/capitale	129.000,00	9.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	2.720.000,00	Anticipazioni	2.720.000,00	2.720.000,00
Entrate C/terzi	1.175.500,00	Entrate C/terzi	1.170.000,00	630.000,00
Fondo pluriennale	0,00	Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	Avanzo applicato	0,00	0,00
Fondo cassa iniziale	-			
<b>Totale</b>	<b>11.316.466,69</b>	<b>Totale</b>	<b>10.923.302,27</b>	<b>10.243.627,85</b>

<sup>1</sup> Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.151.400,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.130.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Effetti sul gettito IMU derivano in particolar modo alla rideterminazione del Fondo di Solidarietà, che a seguito della eliminazione della TASI, ricalcolo in funzione dei costi standard, ha determinato anche la diminuzione della quota Imu di alimentazione del Fondo medesimo determinandone di fatto l'aumento del gettito disponibile a bilancio 2016</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	INVARIATE		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	INVARIATE		

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 342.622,23		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 332.115,64		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	0,00	0,00	0,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>nella legge n. 208/2015 (di stabilità) si è prevista l'abolizione della TASI.</i>		

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARES-TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.330.948,34		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.330.948,34		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 1.330.948,34	€ 1.330.948,34	€ 1.330.948,34
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Il piano finanziario determina la copertura al 100 % della spesa corrispondente alla gestione compresi gli investimenti.-		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Pur non modificando di fatto le tariffe, l'Amministrazione comunale ha attivato iniziative utili alla verifica sull'utenza al fine di ristabilire la vera natura del gettito che potrebbe, oltre a portare i benefici		

	previsti in bilancio, anche determinare effetti positivi nella direzione della equità fiscale.
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Invariate</i>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Invariate</i>

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 660.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 660.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 660.000,00	€ 660.000,00	€ 660.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello di verifica dei dati forniti dal Ministero e incassi 2014 a valere sia sulla quota di competenza che a residui nel medesimo anno</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, anche per questa entrata, per il 2016, il blocco degli aumenti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Invariato</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti come pe gli anni precedenti</i>		

#### TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 81.176,89		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 74.220,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 115.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>E' stato previsto l'incremento di attività di verifica e incremento anche su parcheggi a pagamento con potenziale attivazione di nuove aree e cambio di gestione.</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 34.977,41		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 35.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>

	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>			
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### **Proventi recupero evasione tributaria**

Con deliberazione del Consiglio comunale n.22 del 30/06/2015, si è disposta l'adesione del Comune all'Accordo Quadro con il Comune di Sant'Angelo in Vado per la gara d'appalto indetta dalla Stazione Unica Appaltante Unione Montana Alta Valle del Metauro relativa alla gestione dei servizi di accertamento e riscossione, anche coattiva di I.C.I.-TARSU-TARES-TIA, IMU, TARI e TASI imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni - T.O.S.A.P. imposta di soggiorno nonché per la gestione di nuove imposte locali emanande e l'ordinaria attività dell'ufficio tributi di entrate patrimoniali ed altre entrate nonché le sanzioni al codice della strada e/o servizi di supporto correlati;

Con l'affidamento all'attuale aggiudicatario dell'Accordo Quadro di cui sopra (Rep.1330 del 28/09/2015, ditta Andreani Tributi Srl con sede in Macerata, Via Cluentina n.33D) dei seguenti servizi:

- gestione ordinaria tributi IMU, TASI e TARI a decorrere dal 01/01/2016;
  - accertamento IMU, ICI, TASI, TARI, TIA/TARSU, TARES – a supporto-;
  - riscossione coattiva IMU, ICI, TASI, TARI, TIA/TARSU, TARES;
  - gestione ordinaria tributi minori (ICP, TOSAP e TARIG) e pubbliche affissioni;
  - accertamento tributi minori (ICP, TOSAP e TARIG) e pubbliche affissioni;
  - riscossione coattiva tributi minori (ICP, TOSAP e TARIG) e pubbliche affissioni;
- riscossione coattiva di tutte le entrate alle condizioni previste nel contratto quadro in essere, l'Amministrazione intende realizzare un duplice obiettivo, quello del recupero delle risorse necessarie al mantenimento dei servizi in essere e possibilmente verificare alla fine del primo triennio la possibilità di rideterminare le tariffe migliorando il prelievo imposto a favore dei cittadini nel rispetto del principio di maggiore equità fiscale.

Le poste di bilancio correlate all'azione di questo nuovo soggetto sono state stimate nel triennio come segue:

Anno 2016 € 250.000,00      Anno 2017 € 250.000,00      Anno 2018 € 250.000,00

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il confronto del gettito degli ultimi tre anni evidenzia quanto siano stati i tagli dello Stato e il relativo peso per la formazione dei bilanci, infatti:

- per l'anno 2016 la combinazione fra eliminazione della Tasi, la valorizzazione dei costi standard, la riduzione dell'alimentazione dalle quote IMU del fondo solidarietà unita all'aumento del medesimo fondo, ha determinato una minore disponibilità di risorse di circa € 80.000,00
- nell'anno 2015 è stato verificato un taglio di circa € 220.000,00 in confronto al 2014

Popolazione 2014 : 8.785

A) INCREMENTO ENTRATE DA IVA PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1	Quota 2015 (36,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenerne per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c.3, DPCM 10/09/2015	527.307,57
A2	Quota 2016 (22,45%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenerne per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	309.461,67
A3	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	217.845,96

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 spettante da L.M.U. di spettanza dei comuni		
B1-C4 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	1.143.652,84
B2		
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-303,63
B4	Riduzione 89 mil (Art. 1, c. 17, lett. f) e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-13.892,84
B5	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	1.169.356,57
B6	Incremento entrate L.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-217.845,96
B7	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota L.M.U. (B5 + B6) (2)	961.510,61
B8	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	688.057,47
B9	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 390-quadro della L. 228/2012	285.453,20
B10	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbiozzy e Capocchi Fiscale - Coefficienti 2016	272.079,30
B11	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	938.136,76

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per risorse minori introiti L.M.U. e TA.S.I.		
C1	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	319.400,54
C2	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	3.861,48
C3	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
C4	RISTORO TA.S.I. ex gettito ricasso + gettito stretto TA.S.I. ab. Princ. 1% - art.1 c. 380 sexes L. 228/2012	0,00
C5	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	323.261,94
D1	Accantonamento 15 mil per rettifiche 2016	2.341,46
E1	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	1.298.057,26
Altre componenti di calcolo della spettanza 2016		
F1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31 Sexes; DL. 76/2010) (IN CORSO DI QUANTIFICAZIONE)	

**FINANZA LOCALE: Trasferimenti erariali e Attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciale, nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni**

Anno: 2015 Ente selezionato: CAGLI (PU)  
 Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 3110590070  
 Estrazione dati al 10/04/2016 21:19:21

(gli importi sono espressi in Euro)

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	
Attribuzione	Importo
RISORSE ATTRIBUITE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (ART. 1, C. 380-TER E IL QUATER L.228/2012)	1.179.724,88
ACCANTONAMENTO SUL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE ART 7 DPCM	-3.121,94
<b>TOTALE</b>	<b>1.176.602,94</b>



## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Uscite 2016		Uscite biennio 2017-18		
Denominazione	Competenza	Denominazione	2017	2018
Spese correnti	6.725.404,07	Spese correnti	6.626.476,21	6.592.048,99
Spese C/capitale	432.200,00	Spese C/capitale	129.000,00	9.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	293.924,69	Rimborso prestiti	296.388,13	311.140,93
Chiusura anticipaz.	2.720.000,00	Chiusura anticipaz.	2.720.000,00	2.720.000,00
Spese C/terzi	1.175.500,00	Spese C/terzi	1.170.000,00	630.000,00
Disavanzo applicato	0,00	Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.347.028,76</b>	<b>Totale</b>	<b>10.941.864,34</b>	<b>10.262.189,92</b>

### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2016		Programmazione 2017-18	
		Prev. 2016	Peso	Prev. 2017	Prev. 2018
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	2.158.309,98	32,1 %	2.025.062,71	1.993.707,64
02 Giustizia	Giu	5.000,00	0,1 %	5.000,00	5.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	337.001,53	5,0 %	310.621,53	305.795,61
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	629.275,68	9,4 %	624.664,94	614.668,56
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	215.790,03	3,2 %	194.902,17	197.183,44
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	104.205,29	1,5 %	107.579,77	107.035,99
07 Turismo	Tur	85.845,00	1,3 %	155.200,00	144.200,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	139.969,35	2,1 %	138.937,36	137.853,39
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.441.433,64	21,4 %	1.434.524,95	1.433.910,74
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	741.956,27	11,0 %	741.055,56	737.818,93
11 Soccorso civile	Civ	10.661,56	0,2 %	8.661,56	8.661,56
12 Politica sociale e famiglia	Soc	614.060,21	9,1 %	610.609,82	607.709,82
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	94.764,90	1,4 %	90.821,72	90.454,73
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	139.630,63	2,1 %	171.334,12	200.548,58
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	7.500,00	0,1 %	7.500,00	7.500,00
<b>Totale</b>		<b>6.725.404,07</b>	<b>100,0 %</b>	<b>6.626.476,21</b>	<b>6.592.048,99</b>

Ulteriori osservazioni : sostanzialmente rispettato il trend di spesa nella direzione del mantenimento dei servizi.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del

non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE 2016	FCDE 2017	FCDE 2018
ICI – IMU compresi accertamenti	Base calcolo	Base calcolo	Base calcolo
Proventi Pubblicità	195.567,32	195.424,01	195.424,01
Proventi Diritti Pubbliche affissioni			
Proventi da sanzioni per violazione di legge			
Proventi da sanzioni per violazione codice della strada e coattivo	55%	70%	85%
Proventi utenti Mensa scuola materna	107.562,03	136.796,81	166.110,41
Proventi utenti Trasporto scolastico			
Proventi da impianti e attrezzature sportive			
Proventi utenti Asilo Nido			
Proventi utenti Lampade votive			
Proventi da fitti fabbricati			
Proventi da fitti diversi			

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto media semplice;

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,51% per il 2016, 0,53% per il 2017 e 0,53% per il 2018. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

**Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato determinato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, con i risultati della seguente tabella:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di Cassa al 1° Gennaio				1.213.592,57
RISCOSSIONI	{+}	2.100.498,20	4.921.197,15	7.021.695,35
PAGAMENTI	{-}	2.874.364,35	4.730.789,58	7.605.153,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	{=}			618.133,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	{-}			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	{=}			630.133,99
RESIDUI ATTIVI	{+}	2.488.292,80	4.098.261,45	6.586.554,25
RESIDUI PASSIVI	{-}	929.483,91	3.482.177,98	4.411.861,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	{-}			259.138,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	{-}			219.991,54
<b>A) Risultato di amministrazione al 31/12/2015</b>	{=}			1.634.626,76
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/ 2015</b>				
<b>Parte Accantonata</b>				
Fondo svalutazione crediti al 31/12/ 2015				582.933,16
Fondo ..... al 31/12/ 2014				116.777,80
			Totale parte accantonata (B)	699.710,96
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				12.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	12.000,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			Totale Parte destinata agli investimenti (D)	227.245,77
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	695.740,03

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, in particolar modo per i Fondi Pluriennali vincolati.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

### Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti investimenti, così suddivisi:

#### SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAGLI (PU) ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE STAT. (3)			CODICE NUTS (5)	Tipologia (6)	Categoria (7)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Prelievi (8)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (9)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						1° anno	2° anno	3° anno	Totale		S/N (10)	Importo
1		11	041	041007		06	ES0 99	CANTIERO CAPOLUOGO Intervento di Manutenzione Straordinaria	2	€ 40.000,00			€ 40.000,00	N		
2		11	041	041007		06	AB1 01	STRADE EXTRAURBANE Intervento di Manutenzione Straordinaria su strutture ed infrastrutture con rifacimento pavimentazione	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00	N		
3		11	041	041007				RIPRISTINO DANNI COPERTURA, GRONDE, INFESSI, MURATURE EDIFICIO SCOLASTICO SMIRNA	1	€ 40.000,00			€ 40.000,00	N		
4		11	041	041007				INTERVENTO DI RIPRISTINO DEI DANNI COPERTURA, MURATURA PALAZZO PUBBLICO MUNICIPIO DI CAGLI	1	€ 20.000,00			€ 20.000,00	N		
5		11	041	041007				DEMOLIZIONE IMMOBILE MOLLEONE	3	€ 42.000,00			€ 42.000,00	N		
6		11	041	041007				2° Strada - RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI - Nevicate Eccezionali 2012	1	€ 43.823,96			€ 43.823,96			
7		11	041	041007				MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE MATTATONO	1	€ 57.000,00			€ 57.000,00			
<b>TOTALE</b>										<b>€ 392.823,96</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 392.823,96</b>		<b>€ 0,00</b>	

Gli investimenti finanziati con avanzo nel 2015, ai sensi della Legge di stabilità 2016, beneficiano della deroga di valorizzazione a FPV dell'applicazione dell'avanzo nel 2015.

### Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

N	Quota partecipazione diretta tra EL-OP 1° livello	Codice Fiscale OP 1° livello	Denominazione OP 1° livello	Quota partecipazione diretta tra OP	Codice Fiscale OP 2° livello	Denominazione OP 2° livello	Quota partecipazione indiretta tra EL-OP 2° livello
1	100,00000	00146060413-01	ISTITUZIONE TEATRO COMUNALE DI CAGLI				
2	0,76400	02122660414	MEGAS.NET S.P.A.				
3	1,00000	92027570412	A.A.T.O. N.1 - MARCHE NORD				
4	0,08800	02059030417	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	20,00000	00336680418	TEAM SRL	0,01760
5				20,00000	00469650410	ACQUAGEST S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0,01760
6				29,50000	02106730415	HERA COMM MARCHE S.R.L.	0,02596
7				7,68000	03128080409	ADRIATICA ACQUE SRL	0,00676
8				16,66000	02082610417	CONSORZIO MONTEFELTRO ENERGIA IN LIQUIDAZIONE	0,01466
9				100,00000	02420150415	NATURAMBIENTE S.R.L.	0,08800
10				4,98000	00903730414	MARINA DI PESARO S.R.L.	0,00438
11				10,00000	02054460411	RICICLA S.R.L.	0,00880
12				46,00000	01311880411	NATURA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0,04048
13				41,75000	01286000417	SOCIETA' INTERCOMUNALE DI SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0,03674
14				100,00000	02393350414	MMS ECOLOGICA SRL	0,08800

### Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

E' necessario sottolineare che i prospetti che sono stati inseriti nelle analisi precedenti sono stati estratti senza la valorizzazione delle ricadute del Risultato del rendiconto 2015, al contrario degli elaborati definitivi di bilancio, al fine di rendere più omogenea la lettura e comparazione della previsione nel triennio di riferimento.

Infatti il 2016 negli elaborati definitivi risente del ricaricamento delle somme che, pur stanziato nell'anno precedente, per effetto della verificata esigibilità, sono state ricaricate nell'anno 2016 e finanziate dal cosiddetto FPV (fondo pluriennale vincolato) per € 250.138,05 a valere sulla parte corrente e per € 919.991,54 sulla parte investimenti.

### Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2016-2018 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella sottostante riguardante solo il 2016, sono:

1. Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESA	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	610.335,95				Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		12.000,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		1.170.129,59	18.562,07	18.562,07					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.653.911,70	6.391.452,01	6.243.451,01	6.243.453,01	Titolo 1 Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	10.745.027,95	8.956.940,00	6.824.475,21	6.992.044,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	734.766,67	792.536,47	210.316,58	280.212,07		0,00	18.562,07	18.562,07	18.562,07
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.620.001,16	1.216.539,48	1.426.473,56	1.456.952,82	Titolo 2 Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	2.401.508,69	1.353.181,54	129.040,00	1.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.718.779,57	512.432,71	129.000,00	3.000,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>13.835.338,12</b>	<b>7.420.966,69</b>	<b>7.013.292,27</b>	<b>6.992.627,85</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>12.666.537,64</b>	<b>8.309.171,59</b>	<b>6.755.475,21</b>	<b>6.601.044,95</b>
Titolo 6 Accensioni di prestiti	16.828,53	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	293.924,69	293.924,69	296.189,13	311.140,53
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.720.000,00	2.720.000,00	2.720.000,00	2.720.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.720.000,00	2.720.000,00	2.720.000,00	2.720.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi partite di giro	1.139.068,02	1.175.500,00	1.170.000,00	630.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.296.937,89	1.175.500,00	1.170.000,00	630.000,00
<b>Totale .....</b>	<b>17.893.237,07</b>	<b>13.316.466,69</b>	<b>10.323.292,27</b>	<b>10.243.627,85</b>	<b>Totale .....</b>	<b>16.777.400,22</b>	<b>12.498.596,23</b>	<b>10.941.664,34</b>	<b>10.262.189,92</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>18.522.373,06</b>	<b>12.498.596,28</b>	<b>10.941.664,24</b>	<b>10.262.189,92</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA</b>	<b>16.777.400,22</b>	<b>12.498.596,23</b>	<b>10.941.664,34</b>	<b>10.262.189,92</b>
Fondo di cassa finale presunto	1.545.970,34								

2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

3. Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

#### L'equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		630.133,99		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	250.138,05	18.562,07	18.562,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.982.530,56 0,00	6.264.302,27 0,00	6.884.627,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1 - Spese Correnti di cui: -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.956.980,05 18.562,07 107.198,45	6.626.476,21 18.562,07 136.334,12	6.592.048,99 18.562,07 165.548,58
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale am.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	293.924,69 0,00	296.388,13 0,00	311.140,93 0,00
G) SOMMA FINALE (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-98.235,73	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	86.235,73 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	913.991,54	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)	518.435,73	129.000,00	2.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	86.235,73	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	1.352.191,54 0,00	129.000,00 0,00	9.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titoli 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00	0,00

### La situazione di cassa

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Cagliari ha tuttavia una solida situazione di cassa e negli ultimi anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

### Previsioni esercizi successivi al 2016 (2017-2018)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;

Il bilancio 2017-2018 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

- è stato stimato l'impatto delle rate di ammortamento dei mutui (quota interessi e quota capitale) sulla base del debito residuo in essere, considerato che nel 2016 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui / prestiti;
- è stato sostanzialmente confermato l'ammontare di spesa per servizi previsti nel 2016;

### CONCLUSIONI

Stante il quadro sopra delineato e al fine di prevenire ogni possibile rischio di mancato conseguimento degli obiettivi/ pareggio di bilancio, si elencano di seguito alcune possibili azioni sulle quali concentrare l'attenzione:

- verificare la possibilità di vendita degli immobili inseriti nel piano di valorizzazione del patrimonio;
- fornire direttive ai responsabili della spesa in ordine alla priorità nell'assunzione degli impegni di spesa corrente;
- rendicontare con sempre maggiore celerità alla regione i pagamenti disposti per le opere da essa finanziate (le cosiddette opere in delega) e disporre nuovi pagamenti solo a seguito del dimostrato accredito da parte della Regione del credito maturato dal Comune;

- predisporre un quadro di priorità in ordine all'aggiudicazione delle opere pubbliche, (soprattutto di quelle finanziate con l'avanzo di amministrazione) al fine di concretizzare i vantaggi delle deroghe ottenute con la legge di stabilità, in relazione alla possibilità di valorizzarne il mantenimento con formazione del Fondo pluriennale vincolato, condizionato dalla loro realizzazione entro il 2016;

- attivare, senza indugio, tutte le azioni necessarie per la riscossione dei crediti maturati, sia nei confronti dell'utenza che nei confronti dell'Amministrazione statale e di qualsiasi altra Amministrazione pubblica.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA'  
ORGANIZZATIVA CONTABILITA'

Lani Claudio

